



**Area organizzazione, gestione risorse umane e innovazione manageriale**

Ufficio Concorsi

Telefono 079 228879 - fax: 079 229970 – mail: a.manzoni@uniss.it

Dirigente: dott.ssa Maria Laura Cucci mlcucci@uniss.it – responsabile ufficio: A. Manzoni  
a.manzoni@uniss.it

Rep. n. 1237 - Prot. n. 30206 del 29/03/2018

Titolo: VII - Fascicolo 2018 – VII/1.10 - Allegati /

**IL RETTORE**

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

**VISTA** la Legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, di concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

**VISTO** il Testo Unico delle discipline legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

**VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

**VISTA** la Legge 4 novembre 2005, n. 230 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

**VISTO** il D.M. 2 maggio 2011, n. 236, con le quali vengono definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere, di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della citata legge n. 240/2010;

**VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei macro-settori e dei settori concorsuali;

**VISTO** lo Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la chiamata di dei professori di I e II fascia;



**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, seduta del 17 gennaio 2018, con la quale si richiede, tra gli altri, un bando di selezione per la chiamata di n. 1 professore di I fascia, per l'Area 12 "Scienze Giuridiche", macro-settore 12/G "Diritto penale e processuale penale", per il settore concorsuale 12/G2 "Diritto processuale penale", per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/16 "Diritto processuale penale";

**VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2017 e le delibere di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 14 e 15 marzo 2018, con cui sono stati approvati i criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2017 tra i dipartimenti di Ateneo e ove si autorizza, tra gli altri, l'avvio del bando di selezione per la richiamata procedura comparativa per n. 1 professore di I fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Ateneo;

**ACCERTATA** la copertura finanziaria.

## DECRETA

### Art. 1

#### *Procedura comparativa, funzioni tipologie d'impegno didattico e scientifico*

È indetta una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di I fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari, come specificato:

<b>N. posti</b>	1						
<b>Tipologia del contratto</b>	professore universitario di I fascia ex art. 18, comma 1) della Legge 240/2010.						
<b>Area scientifica</b>	12 Scienze Giuridiche.						
<b>Macrosettore</b>	12/G Diritto penale e processuale penale						
<b>Settore concorsuale</b>	12/G2 Diritto processuale penale.						
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	IUS/16 Diritto processuale penale.						
<b>Struttura di afferenza</b>	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari						
<b>Sede di svolgimento dell'attività</b>	Sassari						
<b>Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza</b>	Inglese o Francese: la verifica della conoscenza della lingua straniera potrà, eventualmente, essere accertata mediante colloquio.						
<b>Numero massimo di pubblicazioni presentabili:</b>	12						



Specifiche funzioni che il professore chiamato dovrà svolgere: tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il professore/ssa dovrà svolgere attività didattica in osservanza alle disposizioni dell'Ateneo circa l'impegno didattico dei professori di I fascia e con riferimento a tematiche proprie del settore concorsuale 12/G2 "*Diritto processuale penale*" con particolare riferimento alla declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare IUS/16 "*Diritto processuale penale*".

Saranno considerati, inoltre, il volume e la continuità delle attività didattiche con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli delle discipline caratterizzanti il SSD IUS/16 "*Diritto processuale penale*", principalmente negli ordinamenti didattici dei corsi di studio dell'Area di riferimento. Saranno anche valutate complessivamente le attività didattiche integrative, come la predisposizione delle tesi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Dottorato ovvero l'organizzazione di attività didattiche o di formazione specificatamente rivolte a dottorandi o giovani ricercatori.

Il candidato/a deve inoltre possedere esperienza didattica universitaria mediante titolarità di regolari corsi universitari nelle discipline pertinenti al Settore Scientifico Disciplinare IUS/16 "*Diritto processuale penale*" e una documentata attività di ricerca nell'ambito del medesimo SSD.

L'attività scientifica del professore/ssa riguarderà i diversi temi che caratterizzano la declaratoria del SSD IUS/16 "*Diritto processuale penale*".

## Art. 2

### *Requisiti per l'ammissione*

Ai fini dell'ammissione alla procedura è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti:

#### **A. REQUISITI GENERALI:**

- 1) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ovvero la destituzione;
- 3) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) adeguata conoscenza della lingua italiana relativamente ai candidati stranieri.

#### **B. REQUISITI SPECIFICI:**

Hanno titolo a partecipare alla procedura comparativa coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alternativi:

- 1) gli studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale oggetto del bando, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro-settore concorsuale e per le funzioni oggetto della presente procedura, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime;
- 2) i professori di I fascia già in servizio presso altri atenei italiani, afferenti al settore concorsuale del seguente bando;
- 3) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto della presente procedura comparativa, sulla base di tabelle di



corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal M.I.U.R., sentito il Consiglio Universitario Nazionale, di cui al D.M. 2 maggio 2011, n. 236;

4) i candidati che hanno conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la I fascia, limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, di cui all'art. 2, comma 1, lettera g), della medesima legge, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e s.m.i.;

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela affinità e coniugio, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione universitaria garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### *Domande di ammissione e termini di presentazione*

Le domande di ammissione alla presente procedura comparativa, redatte utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'allegato A, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università n. 21, 07100 Sassari, devono pervenire entro e non oltre **quaranta giorni (gg. 40)** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*, mediante:

a) invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, (queste ultime allegare non in formato cartaceo ma mediante supporto informatico) mediante raccomandata con avviso di ricevimento;

b) invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, (queste ultime allegare non in formato cartaceo ma mediante supporto informatico) mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo, sito in Piazza Università 21, 07100 Sassari;

c) invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) personale, indirizzata unicamente al seguente indirizzo istituzionale: [protocollo@pec.uniss.it](mailto:protocollo@pec.uniss.it).

Nel caso di invio tramite PEC, i documenti allegati alla trasmissione, devono essere inviati utilizzando formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili e devono essere inviati preferibilmente in formato pdf o tiff, evitando i formati proprietari quali doc, xls ed altri.

**La scadenza prevista per l'invio delle domande di partecipazione è fissata al 30 maggio 2018 alle ore 12:00. Per le domande di partecipazione inviate a mezzo raccomandata A/R farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante; nel caso di consegna a mano ovvero a mezzo PEC (posta elettronica certificata) non saranno accolte le domande pervenute oltre la data e l'ora sopra specificate.**

**Si informa, al riguardo, che in ragione della chiusura programmata di tutti gli uffici di Ateneo, prevista dal 25 aprile 2018 al 1 maggio 2018 non sarà possibile ricevere le istanze di partecipazione nelle suddette date.**

La domanda del candidato, da compilare mediante l'allegato "A" deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il Dipartimento interessato alla procedura, l'area scientifica, il macro-settore, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.



Nella domanda, i candidati oltre il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali e o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 5) di non avere rapporti di parentela, affinità o coniugio fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura per il quale è bandito l'avviso concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) i candidati devono, inoltre, precisare il possesso di almeno uno dei requisiti specifici previsti dall'art. 2, lettera b) del presente avviso.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo e devono, altresì, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I candidati devono, inoltre, allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione:

**copia fotostatica del documento di riconoscimento munito di fotografia e del codice fiscale, entrambi in corso di validità;**

- a) **curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica;**
- b) **elenco di tutti i documenti presentati per la partecipazione al concorso;**
- c) **pubblicazioni (per le modalità di presentazione si veda l'art. 4 del presente bando);**
- d) **elenco datato e sottoscritto delle pubblicazioni allegate su supporto informatico.**

**I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli, escluse le pubblicazioni, mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato "B".**

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

**Sul plico che racchiude la domanda, nel caso di invio a mezzo raccomandata A/R ovvero a mano, oltre al mittente dovrà essere indicato: Università degli Studi di Sassari – Concorso I**



**Fascia IUS/16 - Amministrazione centrale – Ufficio Concorsi di Ateneo, Piazza Università n. 21, 07100 Sassari.**

**Art. 4**  
***Pubblicazioni***

Le pubblicazioni di cui all'art. 3 lett. c) devono essere allegate **esclusivamente su supporto informatico** e spedite unitamente al plico contenente la domanda di partecipazione, entro e non oltre i termini previsti per la presentazione della stessa.

Ai sensi del D.M. 25 maggio 2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della selezione, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Saranno valutabili esclusivamente le pubblicazioni **nel numero massimo indicato nella scheda profilo di cui all'art. 1 del presente bando (max. 12).**

**L'elenco numerato delle stesse dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

**La commissione giudicatrice non prenderà in considerazione ulteriori pubblicazioni allegate, ovvero pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nel profilo.**

Il candidato dovrà accompagnare le pubblicazioni da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B" del presente bando.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n.252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine ovvero tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.

I testi tradotti devono essere conformi all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

**Art. 5**  
***Esclusione dalla valutazione comparativa***

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione.

L'esclusione per difetto dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.



## Art. 6

### *Costituzione della Commissione giudicatrice*

Ai fini della presente procedura, con decreto del Rettore e su proposta del Dipartimento interessato, viene designata la Commissione giudicatrice.

La stessa è composta, rispettivamente, da tre professori ordinari, dei quali almeno due componenti esterni all'Ateneo, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione.

Tutti i componenti proposti devono avere una produzione scientifica e un'attività di ricerca continuativa nei cinque anni precedenti e devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione scientifica richiesti per l'elezione a commissario nell'ultima sessione di abilitazione scientifica nazionale, secondo le norme vigenti al momento del bando.

La Commissione può avvalersi di strumenti e modalità telematiche in tutte le fasi della procedura di valutazione.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro quattro mesi dall'emanazione del decreto di nomina, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

## Art. 7

### *Ricusazione*

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere proposte al Magnifico Rettore nel termine perentorio di trenta giorni (gg. 30), decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

## Art. 8

### *Valutazione dei titoli e del curriculum*

Ai fini della valutazione comparativa dei candidati, la Commissione prende in considerazione i titoli presentati dai candidati, tra cui:

- a) l'attività didattica svolta in corsi universitari ufficiali; a tal riguardo, l'accertamento della qualità della didattica potrà, eventualmente, essere verificata mediante prova didattica su una lingua indicata dal dipartimento interessato della procedura;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) altre attività accademiche istituzionali;
- d) l'eventuale attività svolta in campo clinico (esclusivamente per i settori di area medica);
- e) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca;
- f) ogni altro titolo utile ai fini della procedura di valutazione.

La Commissione, in ogni caso, valuta la personalità scientifica del candidato con riferimento, oltre che ai titoli dichiarati, al curriculum complessivo ed alle pubblicazioni scientifiche presentate.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione prende in considerazione i seguenti indici:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;



- b) congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline del settore concorsuale per il quale è emanato l'avviso tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
- c) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.

La Commissione, nell'ambito dei settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale, utilizza anche i seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) impact factor totale;
- d) impact factor medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

#### Art. 9

##### *Conclusione dei lavori della Commissione e provvedimenti per la chiamata*

A seguito della valutazione, la Commissione giudicatrice predispone la graduatoria degli idonei con l'indicazione del candidato maggiormente qualificato alla chiamata.

La deliberazione sulla chiamata è adottata dal Consiglio del Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, nella composizione prevista dall'art. 18, lettera e), della legge n. 240/2010, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, secondo l'ordine delle graduatorie approvate dalle Commissioni.

I provvedimenti di chiamata sono disposti con decreto del Rettore e decorrono, di norma, dal 1 novembre di ogni anno o dal diverso termine indicato dal decreto rettorale, secondo quanto stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata previo parere del Senato Accademico; il provvedimento del Rettore è definitivo.

Il decreto rettorale è notificato a tutti i candidati entro 30 giorni dall'emanazione e pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, i candidati chiamati devono dimostrare, anche con dichiarazione sostitutiva, il possesso dei titoli dichiarati all'atto della domanda.

#### Art. 10

##### *Pubblicità degli atti*

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali sono resi pubblici per via telematica sul sito <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>.





## Art. 11

### *Responsabile del procedimento*

Il responsabile del procedimento della presente procedura è individuato nel responsabile dell'Ufficio Concorsi dell'Ateneo, dott. Antonio Filippo Alessandro Manzoni, tel. 079 228879- a.manzoni@uniss.it

## Art. 12

### *Trattamento dei dati personali*

Ai fini del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che l'Università degli Studi di Sassari si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato della presente procedura. I dati forniti saranno trattati secondo i criteri di liceità, di necessità, di non eccedenza, di pertinenza e di correttezza, solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti emanati dall'Università degli Studi di Sassari.

Il mancato conferimento dei dati richiesti impedisce agli uffici amministrativi dell'università di svolgere le attività connesse alla specifico procedimento e pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di adempiere a detta finalità.

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione, saranno trattati con procedure cartacee e informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati personali acquisiti verranno trattati dai responsabili e dagli incaricati designati dall'università. I dati personali non sono oggetto di comunicazione e/o diffusione, fatta eccezione per le ipotesi nelle quali ciò costituisca obbligo di legge. È fatta salva, in ogni caso, l'eventuale comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato, accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge; i dati verranno conservati, nel rispetto del decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, per il periodo necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato e nel rispetto dell'obbligo di conservazione della documentazione amministrativa e contabile.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Sassari, sita in Piazza Università 21, 07100, Sassari; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale di Ateneo, il dott. Guido Croci.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, richiedendo di conoscere i nominativi dei Responsabili del trattamento dei dati, di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.



**Art. 13**

***Pubblicità e disposizioni finali***

Il presente bando è pubblicato sul web Server dell'Università degli Studi di Sassari, del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

L'avviso di pubblicazione del presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed e Esami* n. 32 del 20 aprile 2018 e dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini di trenta giorni per la presentazione delle domande. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul WEB Server dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>

Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

IL RETTORE  
(Prof. Massimo Carpinelli)